



PROVINCIA DI TORINO  
**COMUNE DI BRICHERASIO**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE N.67**

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2013-2015**

L'anno DUEMILATREDICI addì TRE del mese di GIUGNO alle ore 14.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì
5. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì
6. MERLO Sergio - Assessore	Sì
7. LASAGNO Franco - Assessore	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2013-2015**

**LA GIUNTA COMUNALE**

CONSIDERATA la relazione del Sindaco

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 66 del 29.05.2012 di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2012 – 2014;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli Enti Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16 c. 31 del D.L. 138/2011 a decorrere dal 2013 il patto di stabilità è applicato anche ai comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti e pertanto le spese di personale come sopra specificate non devono superare l'ammontare di quelle sostenute per l'anno precedente;

DATO ATTO che, come previsto dall'art.76, comma 7, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008, come modificato dall'art. 28, comma 11 quater del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011, le spese di personale del bilancio triennale, comprensive delle spese sostenute dalle società partecipate dall'Ente, sono inferiori al 50% delle spese correnti;

VISTA la dotazione organica del personale di questo Ente approvata con deliberazione G.C. n. 179 del 17.12.2012;

PREMESSO che con legge Regione Piemonte 28.09.2012, n. 11, recante "Disposizioni organiche in materia di enti locali", sono state dettate disposizioni di riassetto dei livelli di governo del sistema delle autonomie locali del Piemonte ai fini di semplificazione amministrativa e contenimento della spesa pubblica;  
Atteso che l'art. 18 della norma predetta, che prevede il "superamento" delle Comunità Montane:

- regola il "ricolloccamento" del personale delle comunità montane, prevedendo, tra l'altro, misure per favorire la copertura dei posti vacanti degli organici di altri enti locali, con il personale proveniente dalle comunità montane, disponendo forme di incentivazione finanziaria per dieci esercizi finanziari, nella misura del settanta per cento per i primi tre anni, del sessanta per cento per il quarto anno, del cinquanta per cento per il quinto anno, del quaranta per cento per il sesto anno, del trenta per cento per il settimo, ottavo e nono anno e del venti per cento per il decimo anno (in media il 47% nell'arco dei dieci anni);

- dispone che i processi di mobilità del personale a tempo indeterminato delle comunità montane non rilevano ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 (obbligo per enti sottoposti al patto di stabilità interno di assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, e parziale reintegro dei cessati) e 562 (obbligo per gli enti non sottoposti al patto di stabilità interno di mantenere le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, nel limite del corrispondente ammontare dell'anno 2008 ed assunzione nei limiti delle cessazioni), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 76, comma 7 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, (divieto per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e limite, per i restanti enti, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per il 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente), nello stretto limite delle risorse riconducibili alla copertura della spesa già sostenuta per i dipendenti trasferiti dalle comunità montane;
- dispone altresì che i processi di mobilità del personale delle comunità montane non rilevano altresì ai fini di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (che limita, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale al corrispondente importo dell'anno 2010);
- prevede che la Regione e i suoi enti strumentali ricoprano i posti vacanti delle rispettive dotazioni organiche prioritariamente attraverso la mobilità del personale a tempo indeterminato delle sopresse comunità montane, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

ATTESO che, pertanto, il trasferimento del personale delle comunità montane agli enti locali, per effetto delle disposizioni richiamate in precedenza, non possa che costituire una procedura di mobilità "speciale" in quanto possibile, per i posti vacanti nella dotazione organica, in deroga alle disposizioni prima richiamate e pertanto può risultare possibile la procedura di mobilità prevista dall'art. 18 della L.R. n. 11, in ragioni di tale deroga e non le procedure di mobilità ordinaria che non possono derogare ai limiti;

EVIDENZIATO che la Giunta Regionale del Piemonte, con D.G.R. n. 31-5154 del 28.12.2012 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 6 del 7.2.2013, ha stabilito, nelle more di definizione di un percorso

organico di attuazione di tutte le misure dell'art. 18 della l.r. 28.9.2012, n.11, le modalità procedurali per consentire il ricorso, in fase di prima attuazione e per favorire ogni possibilità di idonea collocazione del personale delle Comunità Montane prevedendo che:

- il dipendente presenti la richiesta di trasferimento, corredata da nulla osta da parte della Comunità montana di appartenenza e da certificazione di servizio da cui risulti l'inquadramento giuridico economico, all'ente locale interessato e per conoscenza alla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana, Foreste – Settore Montagna Corso De Gasperi 40 Cuneo;
- l'Ente locale accolga la domanda comunicandolo al dipendente medesimo, alla Comunità montana e alla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana, Foreste – Settore Montagna Corso De Gasperi 40 Cuneo e provveda a trasferire il dipendente nel proprio ruolo;
- la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana, Foreste – Settore Montagna Corso De Gasperi 40 Cuneo, verificati i presupposti per l'incentivazione finanziaria ai sensi dell'art. 18 della citata L.r. 11/2012, comunichi all'Ente locale ricevente e per conoscenza alla Comunità Montana, l'idoneità alla incentivazione finanziaria;
- l'Ente locale comunichi l'avvenuta assunzione del servizio del dipendente alla Comunità montana e alla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana, Foreste – Settore Montagna Corso De Gasperi 40 Cuneo;
- la Comunità montana comunichi alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana, Foreste – Settore Montagna Corso De Gasperi 40 Cuneo il trattamento economico in godimento da parte del dipendente analiticamente individuato, ivi compreso il trattamento accessorio ai fini della determinazione dell'entità dell'incentivazione da corrispondere all'Ente ricevente ai sensi dell'art.18, comma 3 della L.R. n.11/2012;

VISTA la Delibera n. 155/2013/SRCPIE/PAR del 26 aprile 2013 della Corte dei Conti – Sezione Regionale del Piemonte relativa all'adunanza del 9 aprile 2013 in materia che chiarisce che: "Omissis...Detta Legge Regionale ha inteso fare salvi i rapporti di lavoro a tempo indeterminato in essere con le comunità montane. A tal fine ha previsto incentivi finanziari per il trasferimento di tali rapporti di lavoro ad altri enti e l'irrilevanza, per quanto riguarda le somme riconducibili alla copertura della spesa già sostenuta per i dipendenti trasferiti dalle comunità montane, nei limiti delle assunzioni e alla spesa di personale degli enti locali previsti dalle norme di legge nazionale espressamente richiamate. Tanto si giustifica con la peculiarità di tali ipotesi di mobilità di personale, nelle quali l'ente cedente è destinato ad essere

soppresso, mentre l'irrelevanza rispetto ai limiti della legge statale riguarda solo le risorse riconducibili alla copertura della spesa già sostenuta per i dipendenti trasferiti, e, quindi, con l'invarianza dei saldi di finanza pubblica all'interno del comparto. Tale disciplina regionale, in altri termini, ha il solo scopo di sterilizzare gli effetti del riordino e della soppressione delle comunità montane, evitando di porre a carico degli enti subentranti i conseguenti effetti di spesa...Omissis”

VISTA la nota del 27/05/2013 prot.n. 38957/DB1425 della Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foresta – Settore Montagna- sede di Cuneo, acclarata al nostro prot.n. 5879 del 30/05/2013, con la quale si comunica che sono stati verificati con esito favorevole i presupposti per l'incentivazione finanziaria di cui all'art. 18 della citata L.R. 22/2012, visto quanto previsto dalla D.G.R. n. 31- 5154 del 28 dicembre 2012;

RITENUTO opportuno prevedere nella programmazione di fabbisogno del personale per l'anno 2013, e a seguito di richiesta di mobilità, la copertura del posto vacante presso l'Area Economico-Finanziaria –Tributi per il profilo di Istruttore Contabile Cat. C, mediante ricorso alla mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. N. 165/2001 e dell'art.128 della L.R. n. 11/2012, riservata al personale della Comunità Montana del Pinerolese e secondo la procedura della D.G.R. n. 31-5154 del 28.12.2012 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 6 del 07.02.2013, dando atto che la relativa spesa viene prevista nel bilancio 2013 in gestione provvisoria;

VISTO il vigente Regolamento comunale riguardante l'ordinamento degli uffici e dei servizi e le modalità di accesso all'impiego;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e riconosciuta, nella fattispecie, la propria competenza in materia di indirizzo e di organizzazione;

VISTO il parere del Revisore del Conto, prot.n. 5950 del 03/06/2013, favorevole espresso ai sensi dell'articolo 239 del T.U.EE.LL. (“Funzioni dell'organo di revisione”) così come modificato dal D.L. numero 174/2012 convertito, con modificazioni, in L. numero 213/2012;

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

## **DELIBERA**

- 1) la narrativa premessa costituisce parte integrante al presente dispositivo;

2) di confermare la dotazione organica del personale di questo Comune come determinata con deliberazione della G.C. n. 179 del 17.12.2012;

3) di approvare il seguente programma del fabbisogno di personale per il triennio 2013 -2015 in ossequio alle disposizioni legislative in vigore:

- ANNO 2013: Previsione assunzione n. 1 Istruttore Contabile Cat. C Area Economico - Finanziaria e Tributi – Servizio Bilancio e gestione economica del personale, disponendo la copertura del posto predetto mediante ricorso alla mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 128 della L.R. n. 11/2012, riservata al personale della Comunità Montana del Pinerolese e secondo la procedura della D.G.R. n. 31-5154 del 28.12.2012 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 6 del 7.2.2013, che ha stabilito, nelle more di definizione di un percorso organico di attuazione di tutte le misure dell'art. 18 della L.R. 28.9.2012, n.11, le modalità procedurali per consentire il ricorso, in fase di prima attuazione e per favorire ogni possibilità di idonea collocazione del personale delle Comunità Montane;

- ANNO 2014 – Non sono previste assunzioni

- ANNO 2015 – Non sono previste assunzioni

4) Di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura nel bilancio di previsione 2013 in relazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 3 della L.R. n. 11 del 28.09.2012;

5) Di dare atto che, come specificato dalla Delibera n. 155/2013/SRCPIE/PAR del 26 aprile 2013 della Corte dei Conti – Sezione Regionale del Piemonte, i processi di mobilità del personale a tempo indeterminato delle comunità montane non rilevano, nel limite delle risorse riconducibili alla copertura della spesa già sostenuta per i dipendenti trasferiti dalle comunità montane, ai fini delle varie disposizioni dettate dal legislatore statale per il contenimento della spesa di personale degli enti locali. Vi è irrilevanza rispetto ai limiti della legge statale per quanto riguarda le risorse riconducibili alla copertura della spesa già sostenuta per i dipendenti trasferiti, e, quindi, con l'invarianza dei saldi di finanza pubblica all'interno del comparto.

6) Di prevedere, quale atto di indirizzo per la programmazione del fabbisogno del personale nel corso del triennio di riferimento, l'eventuale copertura dei seguenti posti in organico

- Istruttore tecnico geometra – Cat. C

- Operaio manutentore – cantoniere – Cat. B3 di ingresso – tempo parziale 50%

nel caso di modifica del quadro normativo di riferimento in materia di spesa del personale e di assunzioni;

7) Di riservarsi la possibilità di modificare la programmazione triennale del fabbisogno del personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

8) Di dare atto che copia della presente viene trasmessa al Revisore del Conto per l'accertamento di cui all'art. 19 c. 8 della L. 448/2001 e art. 3 c.1 D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito in L. 712/12 n. 213;

9) Di autorizzare il Segretario Comunale all'avvio delle procedure di rito per la definizione degli obiettivi di cui al presente atto;

Inoltre,  
con separa unanime votazione

### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: ZULLO dott. Raffaele

**PARERI DI CONFORMITA'**

Ai sensi dell'art. 49 del TU n. 267/2000, si sono acquisiti i seguenti pareri:

**TECNICO:** del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to: ZULLO dott. Raffaele

**FINANZIARIO:** del Responsabile dell'Area Finanziaria: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 06-giu-2013

Bricherasio, lì 21-giu-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_ ai sensi art. 134, comma 3,  
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Lì \_\_\_\_\_

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'**

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 06-giu-2013 in quanto  
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Lì,

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Bricherasio, lì 06-giu-2013

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 06-giu-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ZULLO dott. Raffaele